

## Allegato A)

### SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

#### CARATTERISTICHE PROGETTO

*Titolo del progetto:*

SCR Volontariato e Territorio 2016

*Settore di impiego del progetto:*

collaborazione al sistema della protezione civile

*Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

I volontari del SCR potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

Attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio per tutte le tipologie di rischio.  
Attività di previsione, catalogazione, censimento e registrazione digitale delle attrezzature e dei mezzi.

Attività di supporto alle manifestazioni ed eventi sportivi.

Aggiornamento e scambio dei censimenti con le associazioni aderenti al progetto, scambio di informazioni sulle attività; pianificazione di eventi comuni.

Collaborazione con le autorità competenti per il controllo delle situazioni di rischio e la gestione delle emergenze.

Supporto agli organismi preposti al coordinamento dei soccorsi.

#### **Pianificazione**

##### **Aggiornamento dei piani di intervento**

Tutti i volontari in servizio civile presso le 10 associazioni aderenti al progetto, dopo la formazione specifica, affiancheranno i volontari dell'associazione nell'aggiornamento dei piani di intervento di protezione civile.

L'impiego dei volontari in servizio civile è articolato in una fase organizzativa ed in

una fase operativa come di seguito descritto

**Fase Organizzativa:** l'impegno dei volontari nella fase organizzativa è stato quantificato in circa un incontro ogni mese con i tecnici responsabili dell'aggiornamento di piani di intervento delle istituzioni locali. Gli incontri saranno coordinati dai responsabili del settore protezione civile. L'impiego è previsto in orario diurno. I volontari utilizzeranno le vetture messe a disposizione dell'associazione per raggiungere le sedi individuate per gli incontri.

Attività :

Verifica di aggiornamento e pianificazione delle attività di censimento e modalità di scambio delle informazioni raccolte;  
Censimento delle strumentazioni.

**Fase Operativa:** l'impegno dei volontari è stato quantificato per questa attività mediamente in due ore settimanali, in orario diurno, presso le singole sedi di assegnazione. I volontari saranno seguiti dai tecnici informatici esperti del programma di inserimento dati delle associazioni.

Attività :

utilizzo di programmi informatici per la catalogazione dei materiali utili a fronteggiare calamità o interventi particolari.

Verifica diretta dei dati, (fattori demografici, ambiente costruito, reti stradali, detentori di strumenti) e compilazione di modulistica standard. Inserimento nel registro informatico degli strumenti

## **Prevenzione**

### **Monitoraggio e vigilanza del territorio**

In questa attività il volontario in servizio civile prenderà parte a squadre composte da autista e in genere un altro volontario dell'associazione che sull'allertamento delle centrali operative in merito ad uno dei rischi descritti, si recherà sul territorio a monitorare la situazione (es. previsioni meteo con forti piogge, la squadra di monitoraggio andrà sul territorio di competenza a verificare i livelli dei corsi d'acqua e si metterà in contatto con il centralino dell'associazione per segnalare o meno problematiche rilevate)

### **Formazione informazione rivolta alle scuole ed ai cittadini**

Dopo la formazione specifica i volontari in servizio civile affiancheranno il personale volontario dell'associazione nell'effettuare corsi di formazione ed informazione nelle scuole riguardanti i temi di prevenzione dei rischi territoriali.

**Fase organizzativa:** i volontari saranno impiegati nelle sedi di assegnazione e nelle realtà scolastiche presenti sul territorio in cui opera l'associazione di assegnazione. L'impegno è stato quantificato in circa un incontro ogni 2 mesi (6 nel complesso) da effettuarsi nei periodi antecedenti all'inizio della fase operativa vera e propria. Il servizio si svolgerà in orario diurno

**Attività:**

Studio dell'adeguato pacchetto informativo;

Incontri di pianificazione e programmazione dei corsi con tutti i soggetti promotori del progetto;

Incontri di pianificazione e programmazione con i responsabili della didattica e con le

istituzioni.

### **Cittadini**

Dopo la formazione specifica i volontari in servizio civile affiancheranno il personale volontario dell'associazione nell'effettuare attività come corsi di formazione e campagne di informazione rivolti ai cittadini in collaborazione con gli enti locali (Provincia, Comuni, Comunità Montane di riferimento) riguardanti le tematiche della prevenzione dei rischi territoriali. Le attività hanno una pianificazione annuale.

**Fase organizzativa:** l'impegno dei volontari è stato quantificato in circa 10 ore in totale, da effettuarsi nei periodi di pericolo incendi all'inizio della fase operativa vera e propria. Gli incontri avverranno prevalentemente in orario diurno e saranno realizzati presso le strutture degli enti pubblici dislocate presso i comuni dove operano le singole associazioni partecipanti alle campagne di formazione ed informazione

### **Attività**

Pianificazione del pacchetto informativo

Incontri di pianificazione e programmazione con tutti i soggetti promotori del progetto

**Fase Operativa.** L'impegno dei volontari è di circa due ore per incontro, generalmente in orario pomeridiano, alla settimana. **Gli incontri prevedono l'impiego di due o più volontari**

### **Attività**

Stesura programmi specifici

Raccolta e studio del materiale formativo esistente e realizzazione di kit formativi (dispense, audiovisivi)

Promozione e pubblicità dell'iniziativa

Realizzazione dei singoli interventi (lezioni frontali)

Realizzazione di lezioni teorico-pratiche di Primo Pronto Soccorso

### **Esercitazioni**

L'impegno dei volontari prevede una fase di programmazione con le seguenti attività:

Partecipazione ad incontri con i soggetti istituzionali proponenti l'esercitazione.

Elaborazione dell'impianto dell'esercitazione, definizione degli obiettivi, degli scenari e dei ruoli.

L'impegno dei volontari è identificato nei giorni precedenti all'esercitazione.

Successivamente i volontari saranno impegnati per l'intera durata dell'esercitazione.

L'attività sarà coordinata dal responsabile del settore, dai formatori specifici e dai responsabili dei campi d'intervento dell'esercitazione.

### **Altre Attività:**

Preparazione delle attrezzature e dei mezzi da utilizzare nell'esercitazione

Verifica delle conoscenze acquisite es: utilizzo idrovore, simulazioni di pronto soccorso, ricerca persona scomparsa con l'utilizzo di gps ecc.

### **Supporto a manifestazioni Sportive e grandi eventi**

I volontari contatteranno e raccoglieranno le disponibilità degli iscritti nell'elenco dei volontari operanti nel settore. Aggiungeranno le schede relative ai dati ed alle disponibilità dei volontari utilizzando uno specifico database. L'attività verrà effettuata in orario diurno in collaborazione con i responsabili del settore delle varie sedi.

Successivamente i volontari del Servizio Civile saranno di supporto ed ausilio alle operazioni di gestione del traffico: turni variabili da 2 a 4 ore. I giovani collaboreranno con le forze dell'ordine e gli agenti di polizia municipale nel presidiare eventuali posti di blocco del traffico.

### **Supporto nel trasporto contusi e presidio e gestione dei Punti Medici Avanzati durante gli interventi di soccorso sanitario in caso calamità**

I volontari saranno impiegati con il ruolo di centralinista e operatore radio per tenere i collegamenti tra la sede e il personale sul territorio, la sede e gli organismi di coordinamento delle istituzioni, il 118 ecc. L'attività prevede turni di 4 ore in rotazione in orario diurno in affiancamento con un operatore di centrale operativa esperto

### **Rischio Sismico**

**Fase operativa** :descrizione dettagliata per ogni tipologia di attività

#### **Attività**

I volontari saranno impiegati nella sala operativa regionale. I turni sono di 6 ore. I volontari impiegati raggiungeranno la sala operativa con una vettura messa a disposizione dall'associazione. L'attività consiste nell'aggiornamento costante del database specifico della raccolta dati inerenti :

organigrammi associativi, personale reperibile, e risorse numero volontari: numero, provenienza geografica, specializzazione, attrezzature personali, tempi d'intervento, eventuali abilitazioni.

Mezzi: peso, portata, manutenzioni, assicurazioni suppletive, chilometraggio, presenza attrezzature ausiliarie.

Attrezzature: tipologia, quantità, dotazioni aggiuntive, qualifiche richieste per il loro funzionamento

Cartografia degli eventuali luoghi d'emergenza.

In caso di emergenza :

Attivazione delle procedure di intervento

Attivazione delle Associazioni

Gestione delle comunicazioni

Divulgazione di materiale informativo

### **Rischio idrogeologico e idraulico**

**Fase operativa** : descrizione dettagliata per ogni tipologia di attività

#### **Attività**

Monitoraggio, vigilanza e sorveglianza del territorio:

I volontari presidieranno gli idrometri di riferimento per la durata dell'anno di servizio, registrando su appositi stampati i livelli idrometrici.

I volontari avranno il compito di perlustrare continuamente le opere idrauliche assegnate all'associazione di competenza.

I volontari interverranno in supporto al personale dell'associazione per rimuovere cause (tronchi, microfrane) che implicano l'interruzione delle vie di comunicazione stradale ed in ausilio alla polizia municipale per diramare informazioni su viabilità

secondaria.

### **Rischio incendi boschivi**

**Fase operativa:** descrizione dettagliata per ogni tipologia di attività

#### **Attività**

I volontari saranno impiegati con il ruolo di centralinista e operatore radio per tenere i collegamenti tra la sede e i volontari impegnati nelle attività e per raccogliere segnalazione dai cittadini.

Presidio dei punti di avvistamento fissi.

I volontari impiegati saranno muniti di binocolo, apparato radio e cartografia e raggiungeranno le postazioni con un mezzo messo a disposizione dall'associazione.

Presidio degli impianti di telecontrollo.

I volontari impiegati effettueranno attività in centrali munite di cartografia, linee telefoniche, impianti radio.

Censimento e aggiornato degli approvvigionamenti idrici.

Pattugliamento

Manutenzione delle attrezzature e dei mezzi.

Attività di segreteria: supporto alle attività di segreteria, svolte dai responsabili del settore, soprattutto nella parte tecnica ed informatica, che consiste nell'immissione di dati che riguardano le associazioni di pubblica assistenza; aggiornamento ed inserimento dei dati relativi agli interventi, utilizzando un apposito database, relazioni tecniche sugli interventi trasmissione dei dati alle autorità competenti.

### **Rischio chimico**

**Fase operativa:** descrizione dettagliata per ogni tipologia di attività

#### **Attività:**

Organizzazione di prove di evacuazione rivolte alla popolazione residente nelle zone a rischio

Distribuzione di materiale di informazione rivolto alla popolazione

### **Rischi connessi ai cambiamenti climatici**

#### **Neve**

Presidio delle reti stradali in caso di necessità.

I volontari collaboreranno con le forze dell'ordine e gli agenti di polizia municipale nel presidiare eventuali posti di blocco del traffico, informare gli automobilisti sulle condizioni del manto stradale ed eventualmente coadiuvarli nel montare le catene e nel portare generi di conforto (cibo, bevande calde e coperte).

Oltre che sulle reti provinciali l'attività si può svolgere anche lungo la rete autostradale.

#### **Ondate di Calore**

Diramazione delle informazioni alla popolazione relative alle norme di auto protezione da attuare in caso di ondate calore

Accompagnamento di anziani e portatori di handicap presso strutture protette

Trasporto acqua potabile in aree rimaste isolate in caso di emergenze dovuta a siccità

#### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione

generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00).

*Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

7

|   |   |   |
|---|---|---|
| 1 | A.N.P.AS. COMITATO REGIONALE TOSCANA                    | 1 |
| 2 | GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI FIGLINE VAL D'ARNO | 1 |
| 3 | PUBBLICA ASSISTENZA MONTOPOLI                           | 1 |
| 4 | Pubblica Assistenza S.R. Pisa                           | 1 |
| 5 | P.A. ALTA VAL DI CECINA                                 | 1 |
| 6 | Soc.Pubb.Ass.e Mutuo soccorso Rosignano Solvay          | 1 |
| 7 | PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO                            | 1 |

*Numero posti con vitto:*

0

*)Numero posti senza vitto:*

7

|   |   |   |
|---|---|---|
| 1 | A.N.P.AS. COMITATO REGIONALE TOSCANA                    | 1 |
| 2 | GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI FIGLINE VAL D'ARNO | 1 |
| 3 | PUBBLICA ASSISTENZA MONTOPOLI                           | 1 |
| 4 | Pubblica Assistenza S.R. Pisa                           | 1 |
| 5 | P.A. ALTA VAL DI CECINA                                 | 1 |
| 6 | Soc.Pubb.Ass.e Mutuo soccorso Rosignano Solvay          | 1 |
| 7 | PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO                            | 1 |

*Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

*Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Mobilità sul territorio con mezzi dell'ente, flessibilità oraria. Esigenze di servizio potranno richiedere svolgimento di attività in turni festivi. Obbligo ad indossare la divisa fornita dalla sede di attuazione progetto e i dispositivi di auto protezione forniti in ambulanza e da ANPAS.

Sede/i di attuazione del progetto (1):

| <i>N.</i> | <i>Sede di attuazione del progetto</i>                  | <i>Comune</i>           | <i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>     | <i>N. giovani per sede (2)</i> |
|-----------|---|-------------------------|--|--------------------------------|
| 1         | A.N.P.AS. COMITATO REGIONALE TOSCANA                    | Firenze                 | VIA PIO FEDI 46  | 1                              |
| 2         | GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI FIGLINE VAL D'ARNO | Figline Valdarno        | VIA GREVIGIANA 55  | 1                              |
| 3         | PUBBLICA ASSISTENZA MONTOPOLI                           | Montopoli in Val d'Arno | VIA MATTEI 4   | 1                              |
| 4         | Pubblica Assistenza S.R. Pisa                           | Pisa                    | VIA ITALO BARGAGNA 2 - LOC- CISANELLO                        | 1                              |
| 5         | P.A. ALTA VAL DI CECINA                                 | Pomarance               | PIAZZA LEOPOLDA, 5 - LARDERELLO (PI)                         | 1                              |
| 6         | Soc.Pubb.Ass.e Mutuo soccorso Rosignano Solvay          | Rosignano Marittimo     | VIA DELLE PESCHINE 196 - LOC LE MORELLINE - ROSIGNANO SOLVEY | 1                              |
| 7         | PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO                            | Piombino                | VIA GIORDANO BRUNO 23  | 1                              |

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso della patente di guida categoria B

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto ciascuna sede operativa rilascerà ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante lo svolgimento del progetto "**Volontariato e Territorio 2016**".

Il **Corso per Operatori di Segreteria da Campo** è riconosciuto ed approvato dalla Regione Toscana; al termine del percorso formativo sarà rilasciato un attestato a firma della Regione Toscana dipartimento protezione civile.

Conseguimento attestato Soccorritori Volontari Livello Base **certificato e riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della L.R. 25/2001.**

Al termine del percorso formativo la **Regione Toscana** per il tramite **dell'agenzia formativa Anpas Toscana** rilascerà un attestato di soccorritore (Legge Regionale 25 del 2001), con conseguente iscrizione agli appositi registri per soccorritori depositati alla Regione Toscana con validità biennale.

L'attestato è considerato valido ai fini della legge 81/2008 per il possesso delle conoscenze generali di prevenzione antinfortunistica negli interventi di pronto soccorso.

Nota Anpas Toscana è Agenzia **agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana cod. 468, decreto 1022 del 25/03/03)**

## Formazione generale dei giovani

*Sede di realizzazione:*

La Sede sarà individuata da ANPAS Toscana Servizio Civile su base Provinciale tenendo conto della territorialità dei progetti approvati per favorire lo scambio e l'incontro tra i Volontari del Servizio Civile Regionale.

*23) Modalità di attuazione:*



In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

*Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Verranno utilizzate le metodologie previste dalle Linee guida per la formazione generale dei volontari raccolti in aule di max 25 unità ed in particolare :  
- Lezioni frontali per non meno del 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale integrate comunque con momenti di confronto e discussione tra i partecipanti  
- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto  
alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti

*Contenuti della formazione:*

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" (Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - decreto n. 160/2014 Prot. n. 0013749/1.2.2. del 19/07/2014)  
Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la L.R. 35/2006 e il decreto attuativo, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.  
Uno degli obiettivi della formazione generale è anche il favorire il lavoro in rete, la conoscenza e la collaborazione fra giovani in servizio civile che prestano servizio in sedi o per progetti diversi. Durante la formazione generale saranno quindi affrontati i settori di attività nei quali si articolano i progetti Anpas, nonché l'ambiente in cui opereranno (Terzo settore, A.N.P.A.S. e Pubbliche Assistenze, rapporti fra volontariato, cittadini ed Istituzioni). Questa scelta permette di fornire ad i giovani delle conoscenze di base per poter leggere situazioni che, anche se non legate al progetto di servizio civile, interessano l'ente dove si trova a svolgere il servizio civile. L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

Contenuti:

|                            |   |
|----------------------------|---|
| Valori ed identità del SCR | • Identità del gruppo in formazione e patto formativo |
|----------------------------|---|

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'Obiezione di Coscienza</li> <li>• Il dovere di difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti (riferimenti alla Costituzione ed alle sentenze della Corte Costituzionale)</li> <li>• Il sistema Servizio Civile Regionale: la normativa vigente</li> </ul>   |
| La Cittadinanza attiva                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Formazione civica</li> <li>• Le forme di cittadinanza</li> <li>• La Protezione Civile</li> </ul>  |
| Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dell'Ente (elementi di conoscenza delle associazioni di Pubblica Assistenza e del movimento ANPAS)</li> <li>• Il lavoro per progetti</li> <li>• L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure</li> <li>• Disciplina dei Rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale</li> <li>• Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</li> </ul> |

*Durata (espressa in ore):*

44 ore erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

*Sede di realizzazione:*

**ANPAS Toscana** via Pio Fedi 46/48 Firenze (FI)  
**P.A. Pisa** via Bargana 2 Località Cisanello Pisa (PI)  
**P.A. Rosignano** via delle Pescine 196, Località le Morelline Rosignano Solvay (LI)

*Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente ed esperti di materia

*Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

|  |
|--|
| <p><b>Lezioni frontali teoriche</b> in aula.<br/>Durante gli incontri verranno utilizzate tecniche di animazione che favoriscano la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima affettivo emotivo positivo tale da generare un confronto aperto e costruttivo.</p> <p><b>Simulazioni</b> con riproduzione di situazioni reali di interventi di emergenza in modo da verificare l'applicazione dei protocolli e le reazioni dei componenti del gruppo alle decisioni prese. Saranno effettuate ad ogni step ed argomento della formazione</p> <p><b>Role Play</b> che prevedono la rappresentazione di un problema, la preparazione della scena e la drammatizzazione in modo da approfondire i diversi aspetti del problema con una partecipazione maggiore di quella tipica delle lezioni tradizionali.<br/>Simulazione di un intervento di protezione civile sul campo tramite l'organizzazione di una esercitazione</p> <p><b>Formazione di gruppi di lavoro</b> su temi specifici con elaborazioni di documenti finali,<br/>esercitazioni periodiche (montaggio di un campo di emergenza, montaggio tende, guida fuoristrada, gestione risorse umane e attrezzature, compilazione fogli di servizio, utilizzo dispositivi di autoprotezione, simulazioni di pronto soccorso, lettura ed interpretazione carte topografiche, orientering e ricerca persone disperse, utilizzo moduli antincendio, metodi di evacuazione edifici, ecc.)<br/>g con volontari esperti.</p> |
|--|

*Contenuti della formazione:*

| <b>Materia</b>   | <b>Durata lezione/modulo</b> |
|--|------------------------------|
| conoscenza attivazione sistemi emergenza                 | 1 ora                        |
| approccio corretto col cittadino infermo o infortunato   | 1 ora                        |
| valutazione stato del paziente e supporto vitale di base | 16 ore                       |
| tecniche di barellaggio                                  | 1 ora                        |
| procedure amministrative                                 | 1 ora                        |
| Storia della Protezione Civile (1 ora)                   | 1 ora                        |
| Colonna Mobile Nazionale e Regionale (2 ore)             | 2 ore                        |
| Strutture e ruoli di coordinamento (4 ore)               | 4 ore                        |
| Funzionamento del campo base (4 ore)                     | 4 ore                        |

|  |   |
|--|---|
| Montaggio e allestimento della segreteria (4 ore)  | 4 ore   |
| Compiti della Segreteria (4 ore)   | 4 ore   |
| Modulistica Standard (2 ore)   | 2 ore   |
| DPR 194/01 art. 9 e 10 – Procedure amministrative (2 ore)  | 2 ore   |
| Software Gestione Segreteria (4 ore)   | 4 ore   |
| Esercitazioni Pratiche in aula (8 ore)   | 8 ore   |
| Simulazione Pratica di Montaggio e gestione segreteria (12 Ore)  | 12 ore  |
| <p>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</p> <p>Sicurezza nelle zone di emergenza e campi di protezione civile</p> <p>Messa in sicurezza per tipologia di catastrofe</p> | <p><b>Durata lezione/modulo</b></p> <p><b>6 ore</b></p> |

*Durata (espressa in ore):*

73 ore